

OGGETTO: Verbale riunione Tavolo Tecnico della Macroarea "Assistenza Specialistica Ambulatoriale" del 29 gennaio 2024

In data 29/01/2024, alle ore 10.30 sono riuniti i componenti del Tavolo Tecnico della Macroarea "Assistenza Specialistica Ambulatoriale" dell'Asl Napoli 2 Nord, la cui presenza è attestata dalla firma in calce al presente verbale, per discutere sul seguente ordine del giorno:

- D.G.R.C. n. 800 del 29/12/2023

Nel corso della riunione l'ASL NAPOLI 2 NORD lo Schema di Schema di Protocollo di intesa per la definizione dei criteri e delle linee guida per regolare i volumi e le tipologie delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, relativamente alla branca di Patologia Clinica (Laboratorio di Analisi), da erogarsi nell'anno 2023 e, in via provvisoria, per l'anno 2024, da parte delle strutture private accreditate ed i correlati limiti di spesa, così come trasmesso dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute con nota prot. 2024 0023441 del 15/01/2024.

L'ASPAT, in ordine alla definizione dei nuovi tetti di struttura assegnati agli Erogatori privati accreditati della ASL Napoli 2 Nord per l'anno 2023 (definitivi) ed il 2024 (provvisori) ai sensi della DGRC 800/2023, manifesta viva soddisfazione per il raggiungimento degli obiettivi suggeriti e ritenuti indifferibili e perequativi per la Branca di FKT. Infatti, la Regione Campania nella riunione del 28 dicembre u.s (cfr. allegato verbale dell'incontro in sede C3) ha acquisito a verbale, "nel corso dell'ampio dibattito che ne è conseguito" la nota ASPAT prot. 159/AP/2023, con la quale l'Associazione di Categoria ha analizzato la peculiare situazione regionale del setting Fisiocinesiterapico.

In detta comunicazione: «La Branca di FKT ex art.44, per quanto disposto (al punto 7 dell'allegato A – Relazione Tecnica) ex DGRC 309/2022 circa un unico paracadute per il riconoscimento delle prestazioni over-budget attraverso la redistribuzione a consuntivo/saldo di esercizio scaturente da eventuali sottoutilizzi di altri presidi della ASL di appartenenza e tenuto conto che detto setting non ha subito, come le altre Branche della Specialistica Ambulatoriale, la fase di transizione da tetto di Branca a quello di singola struttura in quanto quest'ultimo previgente da oltre dieci anni (DCA 64/2011), necessita in modo assoluto di correttivi della programmazione regionale (all.2 - nota ASPAT prot. 136/AP/2023). Sulla base di una accurata analisi del consuntivo erogativo anno 2022 in ambito SSR, nel sostenere una equità distributiva delle risorse LEA attribuite al sistema dell'Accreditamento Istituzionale ai sensi della DGRC 210/2022 (congiuntamente inteso come Pubblico e Privato Accreditato), ha richiesto che a partire dall'esercizio 2023 sia consentito alla Branca di FKT di incrementare i volumi prestazionali entro il limite del 10% in analogia agli altri setting della Specialistica Ambulatoriale».

Orbene, con le disposizioni particolari previste al punto 11 dell'Allegato A – Relazione Tecnica ex DGRC 800 del 29.12.2023, «a partire dall'esercizio 2023, la Branca della medicina fisica e riabilitativa (FKT) ...[omissis]... potrà raggiungere un incremento massimo dei volumi complessivi di circa 250 mila prestazioni, pari a circa il 13% rispetto al budget 2022 (comprendendo anche l'extra-tetto entro il 10% del tetto di spesa netto, soggetto a parziale regressione tariffaria)».

Il correttivo, a valenza equitativa, introdotto a livello contrattuale ora deve – a nostro avviso – essere armonizzato, ai sensi della DGRC 210/2022, con l'obiettivo e razionale valutazione degli esiti erogativi della Componente Pubblica a gestione statale/diretta.

Pertanto, riteniamo indispensabile conoscere, con somma urgenza, i dati analitici del consuntivo 2022 e 2023 delle programmate prestazioni (in numero di 743.106) in carico agli Erogatori Pubblici, come da DGRC 210/2022. Il principio che, apertis verbis, formuliamo, anche sul presupposto regionale delle richiamate normative attinenti la programmazione (DGRC 354/2021, Deliberazione Ambrosiano n. 1/2021 e DGRC 210/2022), è che i complessivi 71 milioni di prestazioni della Macroarea Specialistica Ambulatoriale rientrano, in quanto Livelli Essenziali di Assistenza, nel quadro dell'UNICUM erogativo attribuito al sistema dell'accreditamento istituzionale e quindi facenti parte della programmazione dell'intero fabbisogno assistenziale teso a garantire ai cittadini la continuità assistenziale dei LEA. Tutto ciò precisato, sosteniamo come del tutto legittima la possibilità, nelle more dell'auspicabile raggiungimento degli Obiettivi prefissati dalla DGRC 210/2022, di attingere, in termini compensativi ed a iso risorse, dall'unica cesta dei volumi prestazionali afferenti al sistema dell'accreditamento SSR. Per quanto riguarda la programmazione dei budget per l'esercizio 2024, essendo stata adottata, a far data dal 2023, la norma di superamento del tetto di struttura entro il limite del 10% solo con l'inizio del 2024, essa non può essere inclusa nel previsto taglio del 7% in quanto quest'ultimo lede palesemente ex post la stessa previsione di adeguamento del +13% di crescita dei volumi prestazionali aggiuntivi. Diversamente, trattasi di una malcelata manovra amministrativa-contabile di prestidigitazione che rende effimero l'obiettivo della perequazione ed equità del setting di FKT nell'ambito della Macroarea Specialistica Ambulatoriale.

L'ASPAT stigmatizza che la branca di FKT, seppure oggetto di un adeguamento normativo e contrattuale a far data dal 2023, è esclusa inopinatamente dalla stipula del protocollo di intesa a differenza degli altri setting della macroarea e, pertanto, ai sensi delle normative vigenti in materia ed in uno agli altri Organismi datoriali, ha richiesto un urgente Tavolo Regionale al fine di un fattivo confronto sui tetti 2024 che obiettivamente risultano incongrui ed iniqui rispetto al fabbisogno prestazionale deliberato dalla Regione con propria D.G.R.C. 210/2022.

Infine, l'Associazione, nel richiedere espressamente che il presente verbale sia trasmesso alla Direzione Generale Tutela Salute della Regione Campania, allega la nota prot.09/AP/2024 e relativa documentazione esplicativa della presente dichiarazione.

L'ASIS non sottoscrive il nuovo Protocollo della Patologia Clinica in quanto difforme rispetto a quello allegato nella DGRC 800/2023, in relazione agli articoli 3 e 4, il cui contenuto è in antitesi. Inoltre, dal punto di vista normativo, non può essere disposto con una nota regionale occorrendo invece una nuova Delibera modificativa della 800/2023. Allega inoltre nota avente ad oggetto "DGRC 800 – Laboratorio – Riconoscimento strutturale extra-tetto 150.000 prestazioni" già portata a conoscenza dell'Ente Regionale. Relativamente alla F.K.T., dà acquiescenza alla sola programmazione e relativi budget di struttura 2023 ritenendo il taglio del 7% previsto per il 2024 inaccettabile per le ragioni già precedentemente ed ampiamente esposte nelle sedi competenti regionali.

Le AA.SS. ANISAP e FRAS si oppongono al sistema di premialità inerente la vetustà delle grandi apparecchiature di Medicina Nucleare, Radiologia e Radioterapia che prevede, allo stato, un riconoscimento di valore pari a 0 per gli impianti tecnologici con più di 5 anni. Si ritiene che tale premialità debba essere estesa a 8/10 anni, così da consentire alle strutture che si sono fatte carico di un oneroso investimento di avvalersi dei vantaggi dell'ammortamento. Per la laboratoristica, prendendo atto della nuova stesura del Protocollo di intesa, si ritiene il taglio del 7% previsto per il 2024 inaccettabile, riservandosi di approfondire la problematica in sede di Tavolo tecnico con l'Ente Regionale.

La seduta si chiude alle ore 12.30

ASSOCIAZIONI ASSENTI		A.I.S.A. – CONFAPI – FEDERCARDIO – FEDERBIOLOGI – FEDERLAB – UNIONE INDUSTRIALI
A.I.O.P.	Grazia Vesuviano	
A.I.S.I.C.	Gaetano Gambino	 
ANISAP* e FRAS	Alessandro Totaro	
ASPAT	Pierpaolo Polizzi	 
FEDISALUTE* e SNR	Bruno Accarino *	
ASL Napoli 2 Nord	Camillo Daniele	
ASL Napoli 2 Nord	Michele Liguori	

* per delega

**Al Presidente della
Regione Campania
On. Vincenzo De Luca**
capo.gab@pec.regione.campania.it

**Al Direttore Generale
Tutela della Salute e Coordinamento SSR
Avv. Antonio Postiglione**
dg.500400@pec.regione.campania.it

**All'Assessore al Bilancio
Dr. Ettore Cinque**
ass.bilancio@pec.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

**Oggetto: D.G.R.C. 800/23 – Laboratorio.
Riconoscimento strutturale extra-tetto 150mila prestazioni.**

Pregiatissimi,
con la presente **siamo ad evidenziare una grave anomalia presente nel D.G.R.C. n. 800/23 riguardante il riconoscimento strutturale dell'extra-tetto** realizzato nei limiti del 10% per i Centri che hanno erogato almeno 150.000 prestazioni per conto del S.S.N. .

Al di là delle valutazioni di ordine etico circa la diversa attribuzione dei Tetti alle strutture, riconoscendone la finalità di tendere alla completa realizzazione della rete dei laboratori, **non possiamo sottacere circa l'utilizzo del criterio del numero delle prestazioni rese in valore assoluto.**

Avemmo già modo di segnalare con la ns. prot. 58/23/GG del 23 marzo 2023, rimasta inevasa e che si allega, come questo intento presente nella bozza del documento relativo alle linee di indirizzo per la riorganizzazione della rete dei laboratori privati accreditati, mai emanato, fosse **in contrasto con la normativa vigente a partire dal DCA 109/2013 e ss.mm.ii. dove viene chiaramente indicato il criterio del calcolo delle prestazioni con la prestazione equivalente (PEQ) determinato in 4,48 dal DCA 59/2015 e non ci risulta essere stato emanato alcun provvedimento modificativo in merito.**

Fermo restando che **il criterio del calcolo in base al valore assoluto di prestazione penalizza fortemente le strutture in possesso di diversi settori di specializzazione al punto da farli considerare sotto soglia, utilizzare il criterio delle 150.000 prestazioni come ulteriore parametro di valutazione ai fini dell'allegato B della DGRC 215/22, espone il provvedimento a rischio di nullità.**

Pertanto, **essendo i Tetti 2024 stabiliti in via provvisoria auspichiamo che venga riadattato il criterio della PEQ, fosse anche limitato all'ultimo esercizio per evitare contenziosi certi.**

Precisiamo da ultimo che la nostra Associazione, per spirito di servizio e per consentire agli associati il pagamento delle prestazioni rese, ha sottoscritto il protocollo d'Intesa 2024 in via provvisoria e si riserva di sottoscrivere quello definitivo solo se verranno apportate le modifiche richieste.

Cordiali saluti.

Il Presidente
Dr. Gaetano Gambino



All. Ns. prot. 58/23/GG

**Al Presidente della
Regione Campania
On. Vincenzo De Luca**
capo.gab@pec.regione.campania.it

**Al Direttore Generale
Tutela della Salute e Coordinamento SSR
Avv. Antonio Postiglione**
dg.500400@pec.regione.campania.it

**All'Assessore al Bilancio
Dr. Ettore Cinque**
ass.bilancio@pec.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Oggetto: Riorganizzazione Rete Laboratori: linee di indirizzo.

Pregiatissimi,
ci riferiamo alla bozza del documento relativo alle linee di indirizzo per la riorganizzazione della rete dei laboratori privati accreditati per **rimarcare una evidente criticità nello schema previsto**.

Dal momento che <<la soglia delle 200.000 prestazioni di laboratorio deve intendersi come valore assoluto e non come prestazione equivalente (PEQ)>> **risultano fortemente penalizzate nel calcolo delle prestazioni quelle strutture che eseguono esami di alta specializzazione (lettera R) per le quali non è possibile omogeneizzare la singola prestazione con quelle di chimica clinica, vista la notevole differenza tariffaria.**

Difatti si viene a determinare che strutture di questo tipo, il cui calcolo delle prestazioni effettuato con il criterio della PEQ consentiva di raggiungere la soglia minima di efficienza, con il nuovo criterio finiscono per essere sotto soglia.

Occorrerebbe, pertanto, individuare un meccanismo differente di valutazione per dette prestazioni al fine di salvaguardare gli investimenti tecnologici ed organizzativi fatti nel tempo.

Certi che saprete individuare i giusti correttivi prima della emanazione del documento, nell'ottica della consueta collaborazione istituzionale ed al fine di evitare contenziosi, porgiamo

Cordiali saluti.

Il Presidente
Dr. Gaetano Gambino

